

# Il dirigente scolastico ed i risultati

Tiziana Pedrizzi

ANDIS Milano 30 marzo 2011

# Di cosa parliamo

- 2002-2006 Progetto Pilota INVALSI prove Italiano, Matematica e Scienze. All'inizio su adesione volontaria, poi obbligatoria per SE e SM.
- Dal 2007 con il Ministro Fioroni Prove a campione
- 2008 -2010 Ripresa SNV prove Italiano e Matematica con somministrazione censuaria (dal 2009) obbligatoria in 2°-5° el e 1° media e Prova Nazionale 3° media 2008/09/10

# La situazione attuale (a regime nel 2012)

- SNV in 2° e 5° elementare /1° scuola media /2° superiore
- Prova Nazionale 3° media che concorre alla votazione finale
- In fieri parte standardizzata esterna ad esame di stato secondaria superiore

# Ma che ce ne facciamo?

## Le possibili prospettive

- Continua il "miglioramento"
- Le scuole fanno acting out
- Il MIUR rilascia i dati a ricercatori e/o stakeholders (stampa, associazioni)
- Il MIUR rilascia i risultati a stakeholders politici (es le Regioni)
- Il MIUR rende pubblici i risultati
- Vengono elaborate graduatorie in valori assoluti o in valori aggiunti

# Pubblicizzare?

- Vantaggi: messa in trasparenza rispetto alle famiglie ed agli stakeholders di una parte importante dei risultati della scuola, stimolo effettivo al miglioramento anche senza mercato libero
- Rischi: teaching to the test (materie, argomenti, metodologie), innescare una mobilità verso il basso e selettiva.

# Cosa è il Valore Aggiunto

- VA: differenza fra i risultati osservabili ed i risultati attesi degli allievi in relazione al livello di entrata, allo Status Economico Sociale ad altri fattori di contesto
- Diversi tipi di VA: di studente, di insegnante e di scuola.
- VA longitudinale e di contesto

# Il significato strategico del Valore Aggiunto

- Due modalità di accountability: il **mercato** (i risultati resi pubblici determinano la domanda) ed il **controllo pubblico** (le misurazioni di Valore Aggiunto determinano l'intervento dello Stato).
- Ambedue le modalità hanno dei limiti: vischiosità del mercato e solo parziale affidabilità intervento pubblico.

# Il ruolo del dirigente scolastico

Valutare l'importanza strategica del tema:  
informarsi ed informare

Costruire e sostenere lo staff dedicato e  
predisporre il contesto organizzativo (ad  
esempio collocare nella programmazione delle  
attività tutte le azioni utili)

Analizzare i dati come indicatori importanti di  
efficacia e deciderne il livello di  
pubblicizzazione

Utilizzare Fwk e prove come strumenti di  
orientamento della programmazione didattica

# Le valutazioni esterne in Europa

- I precursori le hanno inizialmente adottate come strumento per la valutazione degli allievi in sede di esami
- Si registra una espansione a partire dall'inizio anni '90 (insieme con l'autonomia) anche come valutazione delle scuole
- Oggi esclusi solo: Repubblica Ceca, Grecia, Galles, Belgio tedescofono, Liechtenstein

FONTE: EACEA - National Testing of Pupils in Europe: Objectives, Organisations and Use of Results- Eurydice settembre 2009

# Scopi delle valutazioni nazionali

- Creare un metodo standardizzato di valutazione con un impatto significativo sulle carriere scolastiche degli allievi
- Valutare le performance del sistema scolastico con campioni
- Incrementare la qualità e l'efficacia dell'educazione anche attraverso graduatorie delle scuole
- Identificare i bisogni formativi per adattarvi l'insegnamento

# Collocazione temporale e frequenza

- La collocazione temporale si pone generalmente durante il periodo dell'obbligo, prevalentemente negli anni finali e nei mesi terminali
- La frequenza varia da quella annuale (Dk, Ml e SC) a quella ogni 2 o 3 anni (la maggioranza delle nazioni europee) fino a 1 volta (Belgio FL, Spagna, Germania, Paesi Bassi, Slovacchia ed Irlanda)

# Aree testate

- Le aree variano da 2-3 (prima lingua e matematica, eventualmente seconda lingua e scienze) a quasi tutte le materie con un arco più ampio, anche a rotazione (se si valutano gli allievi)
- Alcuni paesi hanno iniziato a centrare sulle competenze e/o sulle abilità trasversali (Ungheria)

# Le prove ed i questionari

- Definite nel 50% dei paesi dalle autorità governative nell'altro 50% da agenzie esterne
- Combinazioni di domande e compiti centrate sulle materie o basate sugli skills
- Misto di item a scelta multipla (non maggioranza), a corte risposte o piccoli saggi o domande aperte
- A volte differenziate per livelli(DK all'avanguardia con CAT nel quale il programma adatta le domande da sottoporre automaticamente al livello del rispondente) o per evitare copiature (come in PISA secondo IRT)
- Accompagnate da questionari su SES, misure di sostegno, motivazione, clima.

# Somministrazione e correzione

- Tendenza ad espansione modalità di somministrazione e /o correzione prove normali con TIC
- A cura in larga parte di docenti interni eventualmente con supervisione di altre scuole o di docenti esterni
- Molta correzione interna (con livello di standardizzazione basso?) con tendenza ad esternalizzare

# Utilizzo per determinare le carriere scolastiche

- I test nascono con questo fine ed in molti paesi rimangono, anche se con una tendenza ad arretramento e flessibilizzazione
- Collocati in sede di rilascio titoli primaria e secondaria
- Generalmente hanno una percentuale del punteggio insieme con la valutazione interna
- Servono ad un orientamento totalmente o parzialmente obbligatorio o alla collocazione in gruppi di livello (streaming)

# Pubblicità dei dati

- Nella grande maggioranza in EU i risultati di ogni scuola non sono pubblicizzati ed in alcuni casi la norma esclude le graduatorie
- Ci sono molte forme intermedie: invio alle autorità locali, accesso ai dati della stampa che può fare le graduatorie, obbligo di pubblicazione sulla brochure della scuola ...
- L'esperienza più forte nei paesi anglosassoni (GB, USA, Canada) in cui convivono pubblicità dei dati e scelta delle famiglie. Ampia discussione e diversificazione delle scelte (v Irlanda e Galles)

# Utilizzo nella valutazione delle scuole

- Nei 2/3 dei paesi i risultati vengono restituiti con il contesto in cui collocarli
- Dove l'indagine è campionaria o riguarda le performance degli allievi, le scuole non hanno di routine i risultati
- In 8 paesi vengono accompagnati dalla raccomandazione di usarli nella valutazione interna
- In 8 paesi vengono usati per la valutazione esterna, insieme ad altri risultati di ispezioni

# Ruolo delle autorità locali

- Generalmente ricevono dall'autorità centrale i dati aggregati del loro livello
- Se l'indagine è campionaria, possono su base volontaria allargare la base dell'indagine
- In generale non sembrano avere un ruolo rilevante

# Ruolo nella valutazione degli operatori

*“... Contrariamente a certi paesi terzi come gli Stati Uniti ed il Canada, è raro che i paesi della UE usino le valutazioni nazionali come uno strumento di accountability che comporti premi o sanzioni e possa influire sulla allocazione delle risorse ...”*

# Punti di dibattito

- Eccesso di enfasi sulle materie o sulle parti di materia testate
- Problemi per i soggetti deboli
- Demotivazione ed incremento di ansietà negli allievi
- Diminuzione dell'importanza del giudizio degli insegnanti
- Nel caso i test siano usati per fare le graduatorie di scuola necessità di misurare il Valore Aggiunto

# Prospettive

- Allargamento differenziato e soft in tutti i paesi UE con ripensamenti dei precursori
- Tendenza all'espansione soprattutto ai fini della determinazione delle politiche scolastiche
- Ricerca di equilibrio fra esigenza di avere dati attendibili e timore di eccesso di forzature
- Per valutazione allievi si fa un mix con la valutazione interna
- Tentativi di miglioramento dell'aspetto tecnico
- Allargamento arco materie? valutare gli skills?

# Rapporto Internazionale PISA 2009

- La *accountability* e la *school choice* sono fra le variabili che vengono indagate per vedere se influiscono sul livello degli apprendimenti
- I dati presi in considerazione sono soprattutto le risposte al Questionario Scuola compilato dai presidi che sono però considerate scarsamente attendibili soprattutto in questo campo
- Ipotesi: una risposta univoca è difficile perché i paesi fanno queste rilevazioni nei modi più disparati e le usano nei modi più diversificati. In generale si può dire che gli apprendimenti si elevano se coesistono autonomia ed *accountability*.